COPIA

COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 8 Reg.

Oggetto : APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI.

L'anno duemiladodici, addì ventisei del mese di gennaio alle ore 21,00, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA	SI	
2	PERAZZOLO ADRIANO	SI	
3	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
4	MARSON TIZIANO	SI	
5	MAGISTRALI MARIA ANGELA	SI	
6	DE FELICE ALESSANDRO	SI	
7	SARTI MARTA	SI	
8	BUDELLI MICHELE	SI	
9	NOVARINA GIUSEPPE	SI	
10	VEDOVATO ELENA	SI	
11	CATTORETTI VALERIA	SI	
12	COLELLA CATALDO	SI	
13	PERAZZOLO GIUSEPPE	SI	
14	TOMASINI ANDREA LUIGI	SI	
15	TAIANO RUBEN	SI	
16	CASSANI DIMITRI	SI	
17	MALVESTITO ALBERTO	SI	
	Totale nr.	17	

(g : giustificato)

Partecipa il Segretario Comunale dott. Leopoldo Rapisarda.

La Sig.ra Giuseppina Piera Quadrio, Sindaco, permanendo i requisiti di validità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Verbale del Consiglio Comunale n. 8 del 26/01/2012 ad oggetto : APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI.

SEGRETARIO - *Molto velocemente, il nostro regolamento per la disciplina di accesso ai documenti amministrativi era diventato dopo tanti anni un po' obsoleto, sono intervenute notevoli modifiche e integrazioni normative e quindi abbiamo sentito la necessità di adeguare il regolamento. Per, non c'è nulla di particolare, abbiamo trovato in Internet un regolamento abbastanza moderno e snello che potesse fare al caso nostro e abbiamo ri-regolamentato un po' tutta la materia di accesso agli atti amministrativi da parte dei cittadini. Dopodiché si tratterà di riorganizzare anche un po' il lavoro degli uffici e prevedere, per facilitare anche ulteriormente l'accesso agli atti anche utilizzando gli strumenti informatici.*
Quindi un normalissimo regolamento che in qualche modo rinnova quello preesistente.
Poi eventualmente per renderlo operativo magari suggerisco di dichiararlo immediatamente esecutivo.

CASSANI - *Prima di tutto vorrei che fosse inserita una precisazione a mio giudizio necessaria all'articolo 11 del regolamento, dove parla dell'accesso da parte degli Assessori e dei Consiglieri comunali, visto che dice che l'espletamento del loro, finisce con l'espletamento del loro mandato secondo le modalità e le procedure stabilite, a mio giudizio manca l'oggetto, cioè stabilite da cosa? O va aggiunto o regolamento del Consiglio comunale o decreto legislativo 267, bisogna aggiungere il riferimento normativo perché se no così è monco. Delle procedure stabilite ma non dice da che cosa. Per cui secondo me va aggiunto un riferimento normativo. Poi, in merito al regolamento vero e proprio, ne ha preso nota Segretario?*
In merito al regolamento vero e proprio mi dà lo spunto per cercare di chiarire in sede istituzionale una vicenda che vede coinvolti i Consiglieri comunali, penso in toto perché è riferito a tutti i Consiglieri comunali, nel momento in cui si recano presso gli uffici per richieste di atti piuttosto che rapporti personali lavorativi, nel rispetto del regolamento previsto dall'Amministrazione. Questa precisazione è opportuna perché è nel 2010 è stata emanata una circolare dove si imponeva ai dipendenti pubblici, ai dipendenti dei vari uffici, nel momento in cui si presentava un Consigliere di redigere un verbale, un verbale sintetico dove si diceva il Consigliere cosa era andato a fare e che cosa aveva chiesto. Noi già avevamo manifestato perplessità circa questa indicazione perché non è detto che il Consigliere che vada presso un ufficio, in special modo siamo due tecnici che operano nel comune di Casorate e siamo due Consiglieri, vada in veste di Consigliere. Per cui secondo me era più opportuno, l'avevamo detto e questa sembrava superata la cosa, che nel momento in cui mi presento presso l'ufficio mi venga posta la domanda in che veste sono in quell'ufficio, dopodiché se sono come Consigliere viene redatto il verbale e se sono come privato cittadino non deve essere redatto niente perché l'Amministrazione non deve essere a conoscenza di quello che sono fare come privato cittadino e come professionista. Questa cosa mi sembrava superata perché il verbale non veniva più redatto. Sennonché recentemente è comparsa una circolare interna che ci ha lasciato alquanto allibiti, tanto è vero che io mi sono già recato dal Segretario comunale per avere chiarimenti in merito a queste disposizioni. Il Segretario mi ha assicurato che era un fraintendimento e che gli uffici avevano capito male quella che era l'indicazione della circolare, e ciò non toglie che ancora ad oggi, da parte dei dipendenti comunali c'è una sorta di remora a relazionarsi con noi in virtù di quanto esposto in questa circolare, circolare interna. Allora, visto che siamo in una sede istituzionale, visto che io avevo chiesto che fosse fatta una precisazione e mi riferisco nello special modo all'ufficio tecnico che è quello che mi vede più spesso coinvolto in quanto professionista, sono quasi tutti giorni in ufficio tecnico, quasi tutti giorni in cui è aperto, per cui chiedevo che fosse inserita o comunque fatta una nota esplicativa di questa circolare in modo che i dipendenti sapessero esattamente come comportarsi. Non mi risulta che ad oggi sia stata fatta e quindi chiedo ufficialmente al Segretario, al Sindaco, a chi vuole dare una risposta, se effettivamente la circolare che purtroppo io non ho perché l'avevamo chiesta ma ci hanno dato un documento sbagliato, ci hanno dato quella del 2010 che era quella a cui mi sono riferito prima relativamente alla relazione del verbale.
Per cui chiedo...

() - *(incomprensibile, intervento a microfono spento)*

CASSANI - *No, signor Sindaco lei lo sa, sono venuto da lei a chiederle questa cosa perché mi ha lasciato perplessa la cosa. Se io mi fermo a parlare con il vigile e il vigile mi dice sai che io non dovrei parlare con te, questo mi lascia alquanto basito. Ma come, io non sono Consigliere ventiquattr'ore su 24, io sono cittadino ventiquattr'ore su 24. Nell'ambito della seduta comunale o nell'ambito dell'attività ispettiva come Consigliere rappresento la carica istituzionale. In tutto il resto del mio tempo sono un professionista e sono*

un cittadino e devo essere libero di relazionarmi con i dipendenti piuttosto che con chiunque faccia parte dell'Amministrazione comunale senza che questo desti sospetti o qualche cosa. Per cui le chiedo ufficialmente se c'è questa circolare, se il contenuto di questa, come mai il contenuto di questa ha spinto i dipendenti ad avere questo atteggiamento restio nei nostri confronti e se effettivamente la circolare contenesse dei criteri di perplessità o di dubbio di porre rimedio con una nota interpretativa autentica.

SINDACO *- Francamente di questa circolare non ho proprio presente niente, verificherò, perché io non ricordo, vedo tante cose, non vorrei che mi fosse sfuggito ma penso proprio di no perché questa almeno è una grossa novità. Per ciò che riguarda invece il suo accesso in qualità di professionista o come Consigliere, ricordo che c'era anche, questo sì, una normativa per cui si invitavano i Consiglieri ad accedere in qualità di Consigliere in orari prestabiliti. Quindi non ci dovrebbe essere questo dualismo, il fatto che lei si presenti, però correttezza vuole che un conto è che si presenti all'ufficio quando vuole andare come libero professionista e un conto è recarsi come Consigliere comunale. Per la circolare mi riservo domani di vedere se esiste una circolare del genere perché davvero francamente non ricordo una cosa del genere. Ci sono altri interventi?*
Favorevoli? Contrari? Astenuti? 3 (Tomasini, Taiano e Cassani)
Votiamo l'immediata eseguibilità.
Favorevoli? Contrari? Astenuti? 3 (Tomasini, Taiano e Cassani)
Passiamo al punto 9.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO quanto precede;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali come sopra riportati;

VISTA l'allegata proposta;

VISTO il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione allegata alla presente, reso ai sensi dell'art. 49, c. 1, D.Lgs. n. 267/00, in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del servizio interessato;

Con voti favorevoli n. 14 resi per alzata di mano da n. 17 consiglieri presenti, dei quali n. 14 i votanti e n. 3 gli astenuti (Tomasini, Taiano, Cassani);

DELIBERA

- **DI APPROVARE** la proposta di deliberazione così come allegata alla presente;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con voti favorevoli n. 14 resi per alzata di mano da n. 17 consiglieri presenti, dei quali n. 14 i votanti e n. 3 gli astenuti (Tomasini, Taiano, Cassani);

DELIBERA

- **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile.

PARERI ESPRESSI DAI FUNZIONARI RESPONSABILI IN ORDINE ALLE COMPETENZE LORO ATTRIBUITE

REGOLARITA' TECNICA
Il Responsabile Settore Servizi Generali e Finanziari
f.to Roberta Ferrari

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE — IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Giuseppina Piera Quadrio — f.to Leopoldo Rapisarda

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 09/02/2012 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 23/02/2012.

Casorate Sempione, 09/02/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Leopoldo Rapisarda

La presente deliberazione è stata dichiarata di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, DLgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione, 09/02/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Leopoldo Rapisarda

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 09/02/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Leopoldo Rapisarda